

3° Pasqua

B2024 - 14/04/2024

Il Signore che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

- VANGELO LUCA = ennesima apparizione di Gesù - di questa esperienza fanno parte la pace - la concretezza - la normalità dell'apparire del corpo risorto dopo la morte (tanto che Gesù addirittura mangia del pesce arrostito) e - aggiunge Luca - anche l'apertura della mente dei discepoli all'intelligenza della Scrittura
- ATTI APOSTOLI = Ci viene presentato un altro discorso di Pietro ai giudei. Questa volta Pietro riabilita Pilato, che aveva voluto liberare Gesù ma si era scontrato con l'ostinazione dei giudei che avevano preferito un assassino al Santo, all'autore della vita. Pietro attribuisce questo comportamento dei giudei all'ignoranza, quello che può essere sempre vinta con la decisione di un cambiamento interiore.
- 1° LETTERA GIOVANNI APOSTOLO = L'apostolo dice che il sacrificio di Gesù, vittima innocente, espia i peccati di tutto il mondo, cancella il male! Chi ascolta la sua parola è capace di un amore perfetto.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro disse al popolo: «Il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo; voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, e avete chiesto che vi fosse graziato un assassino. Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni.

Ora, fratelli, io so che voi avete agito per ignoranza, come pure i vostri capi. Ma Dio ha così compiuto ciò che aveva preannunciato per bocca di tutti i profeti, che cioè il suo Cristo doveva soffrire. Convertitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati».

Parola di Dio

Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.

Quando t'invoco, rispondimi, Dio della mia giustizia!
Nell'angoscia mi hai dato sollievo;
pietà di me, ascolta la mia preghiera.

Sappiatelo: il Signore fa prodigi per il suo fedele;
il Signore mi ascolta quando lo invoco.

Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene,
se da noi, Signore, è fuggita la luce del tuo volto?».

In pace mi corico e subito mi addormento,
perché tu solo, Signore, fiducioso mi fai riposare.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un Paràclito presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto. È lui la vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.

Da questo sappiamo di averlo conosciuto: se osserviamo i suoi comandamenti. Chi dice: «Lo conosco», e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e in lui non c'è la verità. Chi invece osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto.

Parola di Dio

+ Dal Vangelo secondo LUCA

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Parola del Signore.

Staging

il vangelo racconta un'altra apparizione dei risorto

- che prove fragili abbiamo della vita dopo la morte
- un sepolcro vuoto... svuotato da chi o per quale fenomeno?
- e delle apparizioni avute da persone di parte: i discepoli di Gesù

quale dovrebbe essere la prova della resurrezione davanti alla quale ci arrendiamo?

- ci si accorge che non è facile dare una risposta
- qualcuno ha risposto che sarebbe una prova della resurrezione accorgersi di avere una malattia e riuscire a guarirla potendo controllare i meccanismi del nostro organismo
- sarebbe una prova sapere come far battere sempre il cuore e far respirare i polmoni - oppure il contrario, fermarli e constatare che si continua a vivere
- sarebbe una prova se quello che i discepoli hanno vissuto con Gesù accadesse ancora... almeno per i credenti
- poter rivedere persone morte tantissimi anni fa... avere un segno che sono ancora vive

- bisognerebbe dimostrare che l'esistenza prevede tutte le trasformazioni dell'universo... che c'era qualcosa ancora prima della suo inizio...
- possiamo fantasticare all'infinito... ma è vero che ogni giorno, nonostante tutto, accettiamo la vita così com'è con la sua grande incognita = il tutto o il niente
- non sappiamo ma viviamo... ci tuffiamo
- e per niente che la vita possa sembrare... la VITA E' IL TUTTO E NON IL NIENTE
- ogni giorno affrontiamo questo apparente nulla...
- AFFRONTARLO invece che arrendersi ad esso è significativo che un OLTRE noi lo intuiamo

toccatemi e guardate, un fantasma non ha carne ed ossa

- i discepoli parlano di fantasma... ma cosa sono i fantasmi?
- la nostra mente crea dei concetti che rivelano la sua capacità di percepire oltre i sensi
- c'è un toccare e un vedere che sono più profondi di quelli fisici
- c'è un oltre in ogni nostro cercare e indagare
- questo oltre non è mai afferrabile! puoi solo tuffarti in esso

- è alla base di tutto il resto - quando ami senti che non sei mai diminuito, mai mortificato!

avete qualcosa da mangiare?

- gli offrirono del pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò
- il pesce è il simbolo di ciò che vive negli abissi, lì dove l'uomo crede di dover morire
- l'esistenza è un cibarsi continuo di questa verità

ignoranza - intelligenza

- è l'altro tema che la parola di oggi delinea
- Pietro dice ai giudei = avete consegnato alla morte Gesù per ignoranza, Lui era l'autore della vita... a lui avete preferito un assassino
- Gesù risorto apre la mente dei discepoli all'intelligenza della Scrittura - questo è il significato profondo di tutta la Bibbia = il Cristo doveva patire, essere messo a morte e per questo risorgere
- strano però, perché anche ai tempi di Gesù c'era la stessa Scrittura; perché non aveva fatto effetto su coloro che hanno messo a morte Gesù?

quello che conta è se sei capace di tuffarti nella vita e nell'amore

- ignoranza e intelligenza hanno anche a che fare con la tua capacità di tuffarti nell'OLTRE della vita
- puoi essere intelligente fin che vuoi ma diventi OTTUSO se non ti apri ad un oltre (che Dio riveli se non sei aperto all'oltre?)
- chi si fida dell'oltre può sembrare ignorante perché di esso non si possono aver le prove o le dimostrazioni ma se ti chiudi ad esso non dimostri intelligenza
- per questo la lettera di Giovanni dice che se affermi di conoscere Cristo non puoi non osservare il comandamento del suo amore; quell'amore che rivela l'ulteriorità della vita